

- ORIGINALE
- COPIA

# COMUNE DI COAZZOLO

## (PROVINCIA DI ASTI)

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26

#### OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

L'anno duemilaDICIOTTO addì VENTOTTO del mese di NOVEMBRE alle ore 19,00 nella Sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento degli Enti Locali, vennero per oggi convocati i componenti questo Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione.

Sono presenti i signori:

COGNOME E NOME	CARICA	Pres.	Ass.
CAROSSO FABIO	Sindaco	X	
GIACHINO SILVANO	Vice Sindaco	X	
STELLA SILVANO	Assessore	X	
PERRONE GIUSEPPE	Consigliere		X
BIANCO CARLA ANNA	Consigliere	X	
ANFOSSO PIERCARLO	Consigliere	X	
CARDAIOLI BARBARA	Consigliere		X
BIANCOTTO IVO BARTOLOMEO	Consigliere	X	
RIVETTI ANDREA	Consigliere	X	
	TOTALE	7	2

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. Vincenzo Carafa. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Fabio CAROSSO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Considerato** quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

**Richiamato** il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 02/02/2017, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento periodico ai sensi dell'art. 20, T.U.S.P, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

**Visto** che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**Atteso** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

**Rilevato** che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il **20 settembre 2017** il Comune ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27/09/2017 Ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D. Lgs. 19 agosto 2016 n.175 – come modificato dal D. Lgs 16 giugno 2017, n.100 Ricognizione partecipazioni possedute";

**Tenuto conto** che il suddetto piano è stato attuato in ogni sua parte e alla data attuale non risulta la necessità di alcun adeguamento periodico.

**Considerato** altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**Valutate** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**Tenuto conto** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**Visto** l'esito della ricognizione effettuata come risultante nella sezione 04. Mantenimento senza interventi di razionalizzazione – dell'allegato A, sul modello della deliberazione della corte dei conti n.19 del 19 luglio 2017, composto da due distinte sezioni:

- *Schede rimaste invariate dal piano 2017 e già comunicate nel 2017 a CdC e Mef per quanto riguarda la sezione 04. Mantenimento senza interventi di razionalizzazione.* (i dati contabili saranno aggiornati in sede di revisione straordinaria) *tranne che per la società G.A.I.A. la cui percentuale passa da 0.21 a 0.12 per subentro di società privata;*
- *Schede modificate con il piano 2018 (negativo);*

**Considerato** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;

**Rilevato** che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

**Tenuto conto** del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi  
favorevoli

#### **DELIBERA**

- Di dare atto che non risulta necessario alcun adeguamento al piano delle partecipazioni possedute alla data del 23 Settembre 2016 effettuata con deliberazione del C.C. n.20 del 27/09/2017
- Di approvare la sezione 04. Mantenimento senza interventi di razionalizzazione – dell'allegato A alla presente deliberazione, sul modello della deliberazione della

corte dei conti n.19 del 19 luglio 2017:

- ***Schede rimaste invariate dal piano 2017 e già comunicate nel 2017 a CdC e Mef per quanto riguarda la sezione 04. Mantenimento senza interventi di razionalizzazione.*** (i dati contabili saranno aggiornati in sede di revisione straordinaria) ***tranne che per la società G.A.I.A. la cui percentuale passa da 0.21 a 0.12 per subentro di società privata;***
- ***Schede modificate con il piano 2018 (negativo);***
  - di procedere all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo;
  - di prendere atto che la Giunta Comunale riferirà e adatterà il presente piano entro il 30/09/2019, con apposita deliberazione;
  - che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
  - che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i;
  - che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P;
  - di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente atto viene così sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

**Parere tecnico**

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs.267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con L.183/12, nonché dal vigente Regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

---

**Parere di regolarità contabile**

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio finanziario, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs.267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con L. 183/12, nonché del vigente Regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità contabile ed attesta che il presente provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'Ente.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

---

**Visto di attestazione di copertura finanziaria**

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio finanziario, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con L.183/12, nonché del vigente Regolamento per i controlli interni dell'Ente, la copertura finanziaria del presente provvedimento. Si certifica altresì di aver accertato, ai sensi dell'art.9 c.1 lett.a) n.2, del D.Lgs n.78/2009, convertito con modificazioni in L.102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti l'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **06.12.2018**  
Coazzolo, lì 05.12.2018.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4, D.Lgs. 267/2000  
Coazzolo, lì **06.12.2018**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Copia Conforme all'originale, in carta libera uso amministrativo  
Coazzolo, lì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**